

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extra-regionali in favore degli enti locali”

---

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni recante norme sull’*“Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione siciliana”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’art. 158 concernente le modalità di rendiconto dei contributi straordinari;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;

**VISTO** l’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale, al comma 3, prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 inerenti agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

**VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall’art. 98, comma 6 della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”* che introduce l’obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione a pena di nullità degli stessi;

- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 in particolare l’art. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”* e l’art. 32 integrativo dell’art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall’art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza*;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana avente ad oggetto *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale»”*;
- VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana recante *“Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare n. 11 del 01 luglio 2021”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 10 del 17.01.2025 concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio 6 *“Osservatorio sulla finanza locale e Coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali”* del Dipartimento regionale Autonomie locali all’arch. Dario Tornabene;
- VISTO** il D.P.Reg. n.728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, con il quale è conferito ai sensi dell’art.11 della legge regionale 3 dicembre 2023 l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali al Dott. Salvatore Taormina;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 con la quale sono stati approvati, tra l’altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”* ed in particolare l’art. 4 riguardante il sostegno ai Comuni per iniziative di carattere economico, sociale e culturale;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n.8/Gab del 14 marzo 2025, recante l’approvazione dell’Avviso pubblico, parte integrante del medesimo decreto, relativo all’individuazione dei criteri e delle modalità per la presentazione, per l’annualità 2025, delle istanze per l’accesso al contributo regionale da parte degli enti locali siciliani per le finalità richiamate nell’art. 4 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1;

- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e delle Funzione Pubblica n. 27/Gab del 23/07/2025, recante l'approvazione del Programma relativo all'annualità 2025 finalizzato all'erogazione di contributi per iniziative di carattere sociale, economico e culturale volte al rafforzamento della coesione sociale del territorio di riferimento, di cui all'art. 4 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1;
- VISTO** il D.D.G. n. 455 del 08 agosto 2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Autonomie Locali ha assegnato e impegnato, per la realizzazione del Programma di cui al precitato D.A. n. 27/Gab/2025, la complessiva somma di € 2.000.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 191345 (Missione 18, Programma 1) del Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025, in favore dei comuni di cui all'Elenco allegato al medesimo decreto dirigenziale, tra i quali il Comune di Noto assegnatario di una somma pari a € 5.000,00;
- VISTO** il D.R.S. n. 458 del 27 agosto 2025 con il quale il Dirigente del Servizio 6 *pro-tempore* ha liquidato gli importi spettanti a titolo di acconto (60%) del contributo ai Comuni beneficiari, nell'ambito del quale ricade anche la liquidazione dell'anticipo del 60% al Comune di Noto per € 3.000,00;
- VISTO** il mandato di pagamento n. 348 del 05/09/2025 di € 3.000,00 relativo alla liquidazione, di cui al precitato D.R.S. n. 458/2025, della quota del 60% del contributo totale assegnato al Comune di Noto con D.D.G. n. 455/2025 pari a € 5.000,00;
- VISTA** la nota prot. n. 1700 del 03.02.2026 con la quale il Servizio 6 rammentava al Comune di Noto quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento il termine perentorio - ai sensi dell'art. 158 del T.U.E.L. - di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario in cui è avvenuta l'erogazione e, pertanto, il 02 marzo 2026, pena l'obbligo di restituzione delle somme;
- VISTA** la nota prot. n. 5674 del 01.04.2026 con la quale il Servizio 6 comunicava al Comune di Noto l'avvio del procedimento di revoca delle somme concesse con D.D.G. n. 455/2025 per mancata presentazione del rendiconto ai sensi dell'art. 158 del D.lgs. 267/2000 e con la quale, contestualmente si invitava il medesimo Comune a restituire la somma di € 3.000,00 percepita a titolo di anticipo tramite versamento sul conto corrente intestato alla Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che nessuna osservazione da parte del Comune di Noto è pervenuta al Dipartimento delle Autonomie Locali nei termini assegnati;
- VISTO** il D.D. n. 1610 del 29 maggio 2026, con il quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha apportato le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di spesa, per le somme derivanti dal disimpegno dei residui da reimputare agli esercizi 2026 e successivi, incrementando, di pari importo, il Fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- RITENUTO** di dover provvedere alla revoca del contributo di € 5.000,00 assegnato al Comune di Noto per l'anno 2025 con D.D.G. n. 455 del 08 agosto 2025, ai sensi articolo 4 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, per la realizzazione del Programma di cui al precitato D.A. n. 27/Gab/2025 ;

**RITENUTO**, altresì, di dovere provvedere all'accertamento nella contabilità regionale, in conto competenza anno 2026, della somma di € 3.000,00 sul Capitolo 3877 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali*" Capo 17, quale somma erogata a titolo di acconto sul contributo revocato con il presente decreto;

**RITENUTO** di ridurre l'impegno n. 5 assunto sul capitolo 191345 (Missione 18, Programma 1) del Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2026, come riaccertato nel bilancio regionale del corrente anno con D.D. n. 1610 del 29 maggio 2026 del Ragioniere Generale, per un importo pari ad euro € 2.000,00 che costituisce economia di spesa;

*per le motivazioni in premessa,*

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

È revocato, per inosservanza del termine perentorio di rendicontazione delle somme già erogate a titolo di acconto, il contributo di € 5.000,00 assegnato al Comune di Noto con il D.D.G. n. 455 del 08 agosto 2025, per l'anno 2025, ai sensi articolo 4 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1.

### **Art. 2**

È accertato il credito vantato nei confronti del Comune di Noto per l'importo di € 3.000,00 sul capitolo 3877 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali*", capo 17 del Bilancio della Regione Siciliana, nell'esercizio finanziario 2026, relativo alla somma erogata a titolo di acconto sul contributo assegnato con D.D.G. n. 455/2025 e revocato con il presente decreto.

### **Art. 3**

È ridotto l'impegno n. 5 assunto sul capitolo 191345 (Missione 18, Programma 1) del Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2026, riaccertato nel bilancio regionale del corrente anno con D.D. n. 1610 del 29 maggio 2026 del Ragioniere Generale, per un importo pari a € 2.000,00 che costituisce economia di spesa.

### **Art. 4**

L'entrata di cui al presente provvedimento, esigibile nell'esercizio finanziario 2026, è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F.:** **E.3.05.02.03.002** "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali*".

### **Art. 5**

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in osservanza a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21,

D.D.G. n. 294/S6 del 05/06/2026

come sostituito dall'art. 98, comma 6 della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

**Art. 6**

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria Centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

**Art. 7**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nel sito telematico della Regione.

Palermo, lì 04/06/2026

Il Funzionario  
*Stefania Pollina*

Il Dirigente del Servizio 6  
*Dario Tornabene*

Il Dirigente Generale  
*Salvatore Taormina*